

–Unione Nazionale Avvocati Enti Pubblici–

Atto costitutivo per notaio Dobici Bertone del 6.10.71 rep. 718018.Cod.fisc.96111300586
Organismo sindacale rappresentativo di categoria. Riconoscimento del Min. Lavoro n.14399/88

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Al Segretario Generale
DIRPUBBLICA
Giancarlo BARRA
S.p.m.

Addì, 17 marzo 2016

Gent.mo Segretario Barra,

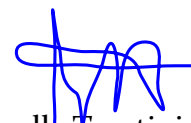
desidero formulare a Te ed a tutti gli Illustri Ospiti e partecipanti, i migliori auguri miei e di UNAEP-Unione Nazionale Avvocati Enti Pubblici, per la riuscita ottimale del Convegno, a cui mi rammarico di non poter partecipare.

Il “merito” nel pubblico impiego, il valore del capitale umano e la trasparenza sono argomenti appassionanti per chiunque si senta orgoglioso di lavorare per una pubblica amministrazione e senta forte il desiderio di trasmettere tale orgoglio, affinché essere dipendente pubblico a qualsiasi livello possa tornare ad essere una mèta per il futuro, per noi e per i nostri giovani, e non uno stereotipo e populista disvalore.

Condivido in pieno le linee tratteggiate nella locandina del Convegno odierno: solo una P.A. indipendente è una P.A. forte e che assicura l'interesse pubblico; e perché sia veramente indipendente occorre che le persone che la incarnano siano scelte con sistemi trasparenti, con criteri certi, ove il merito sia il primo elemento da valorizzare e premiare.

Per noi avvocati dipendenti tale valore è un dogma irrinunciabile. Per noi che dobbiamo difendere la P.A., non si tratta di “difendere il cliente e basta”, per noi si tratta di difendere l'interesse pubblico, che spesso coincide con ciò che vuole il nostro “unico cliente”, ma non sempre e non necessariamente: ed in tali casi l'indipendenza dal potere politico che può derivare solo dal superamento di un concorso “serio”, è l'unica condizione necessaria per consentirci di avere la necessaria autorevolezza per invitare il “cliente” a desistere dal porre in essere certi atti o comportamenti irrispettosi del pubblico interesse.

In questo spirito auguro a tutti un buon lavoro.


Antonella Trentini